



«La predica degli uccelli» di Giotto

Incontri milanesi sulla spiritualità di san Francesco

Dal 5 marzo al 3 aprile, all'Ambrosianum, scrittori in dialogo sulla figura del Poverello

A Milano, dal 5 marzo al 3 aprile, alcuni autori francescani, due frati minori e due cappuccini, si confrontano con studiosi e giornalisti su alcuni aspetti del lascito spirituale di Francesco d'Assisi oggi. A otto secoli da alcuni eventi chiave dell'esistenza del santo che hanno segnato la vita religiosa e culturale europea, «Tu sei speranza e ogni ricchezza» è un ciclo di quattro incontri per approfondire tematiche affrontate in alcuni volumi di

recente pubblicazione. L'iniziativa è promossa da Fondazione Terra Santa in collaborazione con la Fondazione culturale Ambrosianum di Milano, e il sostegno di Fondazione Cariplo, nell'ambito del progetto «Frate Francesco 2023-2026. Centenari Francescani in Lombardia». Apre il ciclo, martedì 5 marzo, ore 18, fra Simone Castaldi, frate minore e commissario di Terra Santa per Roma e il Lazio, autore di *Sotto lo stesso cielo. Tracce di ebraismo in Francesco d'Assisi* (Ts Edizioni). Impegnato nel dialogo ebraico-cristiano e ideatore del canale YouTube «La Barba di Aronne», attraverso cui presenta storia, cultura, usanze del mondo

ebraico per aiutarne la conoscenza nel mondo cristiano, fra Simone si confronta con Claudia Milani, docente di Storia del pensiero ebraico presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano. Lunedì 11 marzo, ore 18, il ministro generale dell'Ordine dei Frati minori fra Massimo Fusarelli, dialoga con don Stefano Stimamiglio, giornalista e sacerdote della Società San Paolo, dal 2022 direttore di *Famiglia Cristiana*. Fra Massimo ha da poco dato alle stampe *Semi di fraternità. Con Francesco nelle sfide del nostro tempo* (Ts Edizioni), un libro che raccoglie riflessioni, omelie, interventi pubblici, lettere,

articoli, scritti o pronunciati negli anni più recenti trascorsi alla guida dell'Ordine. Martedì 19 marzo, ore 18, sarà la volta di fra Giovanni Salonia, frate cappuccino e psicoterapeuta, che per le Edizioni San Paolo ha pubblicato nel 2023 *In nuda e santa terra. L'incontro con Sorella Morte*. Il tema è affrontato con Alessandro Zaccari, scrittore e direttore della Comunicazione dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano. Chiude la rassegna, mercoledì 3 aprile, fra Pietro Maranesi, frate cappuccino e docente di Storia del francescanesimo all'Istituto Teologico di Assisi. Con Annamaria Braccini, giornalista della Arcidiocesi di

Milano, approfondirà i temi del suo libro *La via di frate Francesco* (Edizioni Messaggero), dedicato agli ultimi tre anni della vita del Santo e che è una introduzione ai centenari francescani che si stanno celebrando. Tutti gli incontri iniziano alle ore 18, e si tengono presso la Sala Falk della Fondazione Ambrosianum, via delle Ore 3, a Milano. L'ingresso agli eventi è gratuito, previa iscrizione. Per informazioni: segreteria@fratefrancesco2026.it. Il programma delle iniziative del progetto «Frate Francesco 2023-2026. Centenari francescani in Lombardia» è consultabile sul sito fratefrancesco2026.it.

Un programma sorprendente, promosso da Università Cattolica e arcidiocesi, con 50 appuntamenti proposti attraverso la visione di tradizioni differenti

«Soul», la meraviglia è la vigilia di ogni cosa

DI GIOVANNI CONTE

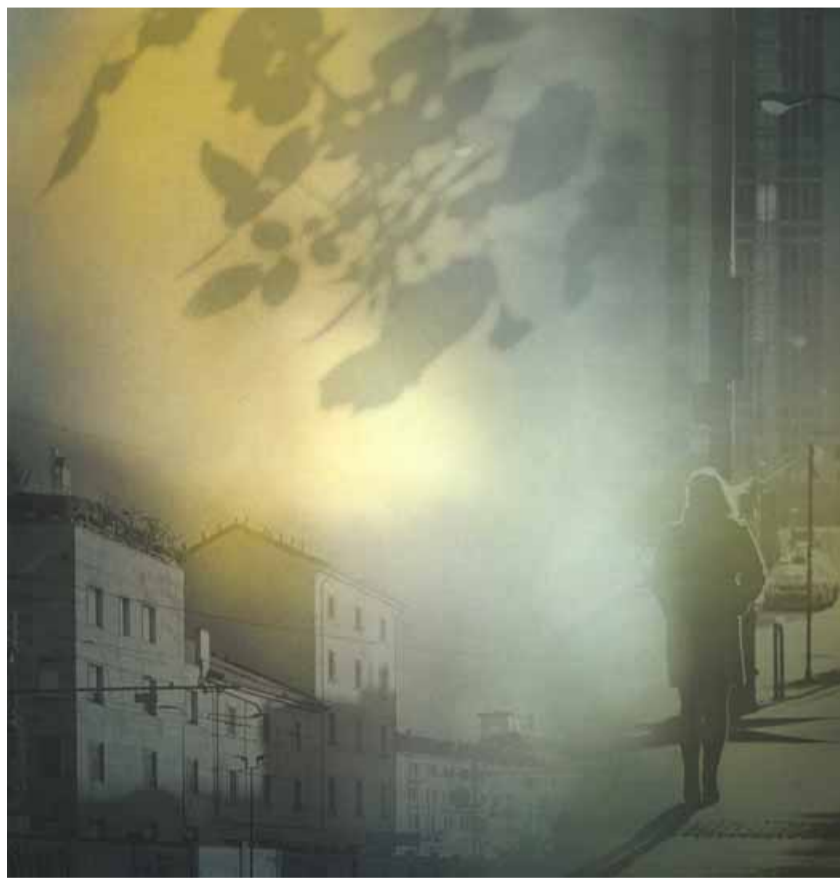
Dall'alba alla sera, cinque giorni per fare esperienza dello straordinario nell'ordinario, con protagonisti d'eccezione dalla letteratura alla scienza, dalla filosofia alla musica, fino alla poesia: dal 13 al 17 marzo prende il via a Milano, in luoghi diversi della città, la prima edizione di «Soul. Festival di spiritualità», promosso dall'Università cattolica del Sacro Cuore e dall'Arcidiocesi di Milano con il patrocinio del Comune di Milano. Tutti gli eventi sono gratuiti previa prenotazione al sito www.soulfestival.it. Un programma sorprendente con cinquanta incontri e appuntamenti sui temi della spiritualità - fra lezioni e dialoghi, spettacoli e concerti, performance artistiche, laboratori esperienziali, momenti meditativi, attività per le scuole - proposti attraverso la visione di tradizioni spirituali e discipline differenti, e sviluppati attorno al filo conduttore di questa edizione: «Meraviglia, la vigilia di ogni cosa». Ad aprire la manifestazione sarà mercoledì 13 marzo la *lecture* di **Alessandro Baricco** «**Tutto mi meraviglia**» nell'Aula Magna dell'Università cattolica; prevista la diretta in *streaming*. Fra i tanti appuntamenti si segnala quello in programma venerdì 15 marzo, alle ore 17, dal titolo «**Macchine della meraviglia: i media**», presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli a Milano (Viale Pasubio). I mezzi di comunicazione sono dalle loro origini «macchine della meraviglia», apparati di costruzione di esperienze di stupefazione e incanto, nel bene e nel male. Il sociologo della comunicazione Fausto Colombo e lo storico dei media Massimo Scaglioni discutono di come si genera questa esperienza assieme a Cristina Battocletti, scrittrice e saggista, e Lodo Guenzi, musicista, attore di teatro e cinema e *frontman* del gruppo «Lo Stato sociale». In un viaggio attraverso il cinema e la televisione, l'informazione e la pubblicità, la musica e la serialità fino alle nuove frontiere dell'Intelligenza artificiale applicata alla produzione di contenuti, si ricostruirà

come i mezzi di comunicazione si configurano come tecnologie orientate non solo a rappresentare, ma anche, più essenzialmente, a coinvolgere gli spettatori nei percorsi della meraviglia. Sabato 16 marzo, invece, alle ore 10.30, presso il Piccolo Teatro Grassi a Milano (Via Rovello, 2) si terrà l'evento: «**Loda all'angelo il mondo**». Prendendo spunto dai versi della nona tra le Elegie di Rainer Maria Rilke, il cardinale, teologo e poeta **José Tolentino de Mendonça** invita a osservare il valore trascendente dei dettagli minuti dell'esistenza e della loro bellezza: semplice, effimera, e tuttavia segnata di luce divina. A seguire, alle 11.30, **Alberto Mantovani** riflette sulla vita del ricercatore scientifico accompagnato dalla simbolica musica di Bach a cura di Issei

Watanabe. A punteggiare l'intervento, il noto preludio Suite n.1 per violoncello di Bach: forma di attesa, anche questa, di un seguito che forse arriverà. Domenica 17 marzo alle 6.30 sulle Terrazze del Duomo «**Ma la gioia viene al mattino**», **esperienza meditativa con l'arcivescovo**, mons. Mario Delpini (evento a invito). Ogni giorno è un nuovo inizio che la vita ci dona. L'aurora l'annuncio, per aprire gli occhi a questo stupore. In attesa

Si comincia mercoledì 13 marzo con la lecture di Alessandro Baricco

dell'alba, in alto, sulle terrazze del luogo-simbolo di Milano, uno spazio di apertura, ascolto e meditazione a cura di don Paolo Alliat (testi) e don Luigi Garbini (musiche). Al violoncello Issei Watanabe. Alle ore 10.30, al Piccolo Teatro Strehler a Milano (Largo Greppi), lo psicoanalista **Massimo Recalcati** riflette sui **prodigi e le guarigioni operate da Gesù**: non prove di potenza per acquisire consenso e forzare i testimoni alla fede, non sospensioni delle leggi naturali per gratificare i meritevoli, ma segni di una parola efficace aperta all'oltre e di una trascendenza presente nella dedizione di Gesù qui e ora. Alle 12, inoltre, presso il Memoriale della Shoah (Piazza Edmond Jacob Safra), il fondatore e presidente dell'associazione **Lech Lechà David Assael** e il filosofo **Silvano Petrosino** dialogano sulla difficoltà di **ritagliare pause di sospensione** all'interno dell'odierna società. Difficile ma necessario, perché è nel raccoglimento, non nell'affanno, che il senso dell'esistenza svela con più chiarezza il proprio volto. Come accade nello Shabbat, oziando comandato che rallenta il quotidiano per vedermi meglio la luce. Sempre nella stessa sede, alle 15 si terrà la lezione di **Rav Alfonso Arbib**, rabbino capo di Milano, sulla **lettura infinita della Scrittura e la meraviglia delle sue domande**, perenne aprirsi del testo alle domande. A concludere la giornata presso il Memoriale della Shoah, un **concerto-narrazione** per scandagliare il capolavoro in miniatura in cui Martin Buber, tra racconti chassidici e riflessioni sapienziali, enunciò la sua idea di crescita umana: cominciare da se stessi, ma non finire con se stessi. Buber è il filosofo teologo che ha aperto una finestra di meraviglia nell'incontro tra lo e Tu e nell'essere relazione dell'essere umano. Tra parole, pensieri e musiche tradizionali della diaspora ebraica si cercherà di ricreare questo incontro tra la sapienza chassidica e la filosofia di un'Europa che si stava facendo e disfacendo. A cura di Manuel Buda e Valeria Cantoni Mamiani. Musiche dal vivo del Nefesh Trio: Daniele Parziani, violino, Manuel Buda, chitarra, Davide Tedesco, contrabbasso.



Milano e il cambiamento climatico: I libri ne parla sabato al Bookpride

Torna a Milano Bookpride, la Fiera nazionale dell'editoria indipendente, giunta all'ottava edizione. Allo stand Uelci D11-C14 I libri sarà presente con le novità dei marchi Centro ambrosiano, In Dialogo e Ipl. Sabato 9 marzo, alle 17.30, in Sala Atene, si terrà l'evento «Cambiamento climatico: Milano reagisce?», che prende spunto dal volume *Laudate Deum. Esortazione apostolica a tutte le persone di buona volontà sulla crisi climatica. Milano ha raccolto la sfida?* (Centro ambrosiano, 6 euro, 112 pagine). Qual è il contributo effettivo delle grandi aziende e delle

istituzioni milanesi alla sostenibilità ambientale? Come garantire l'inclusione delle comunità più vulnerabili di Milano nelle strategie di adattamento climatico? Come proteggere le risorse naturali e gli spazi verdi all'interno della città? Come potenziare la collaborazione tra settori pubblici, privati e civili per affrontare il cambiamento climatico a Milano? Gloria Mari, responsabile del Centro Nocetum, Silvia Negri, del gruppo Pace e Creato di Lecco (oggi circolo Laudato si'), e Davide Brambilla, della Comunità Pachamama, si interrogano sulle aspettative, sui



fallimenti e sui successi riscontrati nei territori della Diocesi. L'incontro è moderato dalla responsabile editoriale di Ipl Libri, Maria Teresa Antognazza, e promette di essere un momento di confronto e di ispirazione, dove si esploreranno le azioni già intraprese e si individueranno le sfide per un presente e un futuro sostenibile ed equo.

In ricordo di Gianni Rugginenti

«Cantare la fede oggi. Le sfide del canto religioso dentro e fuori la liturgia» è il titolo della mattinata di studio promossa dalla Fondazione Ambrosianum in ricordo di Gianni Rugginenti, che si terrà sabato 9 marzo, dalle ore 9.30 alle 12.30, presso la sua sede di via delle Ore, 3 a Milano. In programma gli interventi di Fabio Pizzul, Daniela Paci («Un percorso con Rugginenti e la Commissione musicale di Azione cattolica»), Giovanni Marchisio («Il percorso umano, vocazionale, imprenditoriale di Gianni Rugginenti»), Andrea Marco Ricci («Un ruolo di Rugginenti nell'innovazione musicale religiosa»), Luca Diliberto («Cantare la fede oggi»), Guido Meregalli («Musica e liturgia, un binomio da



Gianni Rugginenti

rinnovare»), don Bortolo Uberti («Giovani, musica e fede. Linguaggi possibili»). Gli intermezzi musicali sono a cura di Roberto Arzuffi. Gianni Rugginenti, scomparso il 21 settembre scorso, è stata una figura importante nel cammino della Chiesa di Milano e italiana, soprattutto in relazione al canto religioso, da quello più propriamente liturgico a quello cantautorale, dall'animazione degli incontri alle produzioni delle comunità monastiche. Negli ultimi decenni, chiunque si sia occupato di musica sacra, in tutte le sue forme, si è spesso trovato in mano materiali con la doppia etichetta Rugginenti Editore o Rusty Records, curati, progettati e messi in circolazione attraverso l'impegno quotidiano, appassionato e continuo di Rugginenti.

CENTRO ASTERIA

Anni '70, giustizia e riconciliazione

Attraverso l'evento «Giustizia e riconciliazione», il Centro Asteria desidera proporre agli studenti una modalità alternativa per la risoluzione dei conflitti quotidiani: l'ascolto profondo e la comprensione, di se stessi e degli altri.

16 marzo 1978, via Fani Roma. Un gruppo di terroristi delle Brigate Rosse sequestra il presidente della Democrazia cristiana Aldo Moro, uccidendo cinque uomini della scorta. Tra i giovani terroristi che aprirono il fuoco c'è anche Franco Bonisoli, all'epoca poco più che ventenne.

15 dicembre 1976, Sesto San Giovanni. Sergio Bazzega, maresciallo di pubblica sicurezza antiterrorismo, quella mattina era impegnato nell'esecuzione del mandato d'arresto di Walter Alasia, appartenente alle Brigate Rosse. Durante l'irruzione, Sergio scelse di non rispondere al fuoco e morì tentando di disarmare Walter. All'epoca il figlio Giorgio aveva due anni e mezzo.

28 maggio 1974, Brescia. Manlio Milani stava partecipando alla manifestazione antifascista in Piazza della Loggia. Una bomba, nascosta in un cestino dei rifiuti da un gruppo di estremisti della destra eversiva, uccise anche la sua compagna Livia.

Cosa succede alle persone quando le loro vite sono toccate dalla violenza? La violenza ferisce solo chi la subisce o anche coloro che ne sono responsabili? Le condanne dei tribunali e le pene inflitte bastano a dare giustizia alle vittime?

Lunedì 11 marzo, dalle 10 alle 12, presso l'Auditorium di Milano (Largo Gustav Mahler), Franco, Giorgio e Manlio incontreranno più di 3 mila studenti da tutta Italia, per rispondere a queste domande attraverso il racconto delle loro vite, tanto differenti ma accomunate da un percorso di giustizia riparativa. L'evento sarà accessibile anche in live streaming per tutti coloro collegati da ogni parte d'Italia.

La giustizia riparativa, infatti, ripone al centro del conflitto la relazione tra i soggetti, di conseguenza la risposta al torto (subito o commesso) deve essere ricostruita in modo relazionale.

Ripercorrendo alcuni tra i fatti di cronaca che hanno segnato gli anni '70 del nostro Paese, sul palco verrà dato spazio al confronto e al riconoscimento dell'altro non solo come vittima o reo, ma come persona nella sua totalità. Questo appuntamento sarà l'ultima tappa di un percorso che ha visto i giovani studenti coinvolti prima in un approfondimento di carattere giuridico sulla Giustizia riparativa e poi in un'analisi storica degli anni '60-'70 in Italia: l'intero percorso di tre appuntamenti, valido come formazione per gli studenti, è affiancato da incontri e seminari tematici per i docenti.

Per informazioni, costi e modalità di partecipazione: www.centroasteria.it.